

OGGETTO:

**Servizio di notifica internazionale dei
verbali CDS**

12 NOV 2018
S. D. Ap. S.
100

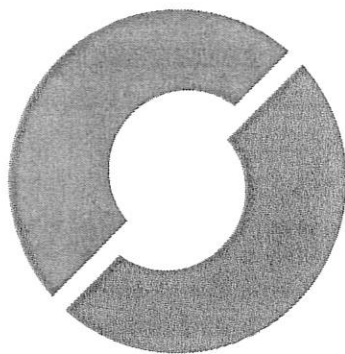
OFFERTA PER IL CLIENTE:

COMUNE DI TAORMINA

Comando Polizia Locale

Nr. offerta:

555/OS/SF/2018/FME del 12/11/2018



OPENSOURCE
SEMPLICITÀ AL COMANDO

Nr. riferimento: 555/OS/SF/2018/FME del 12/11/18

La presente offerta viene inviata a mezzo:

polizia_municipale@comune.taormina.it

Spett.le

Comune di TAORMINA

Comando di Polizia Locale

Alla cortese attenzione del Dott. Agostino Pappalardo

Oggetto: **Servizio di notifica internazionale dei verbali CDS**

Gentili Dott. Pappalardo,

a seguito dei colloqui intercorsi, sottopongo alla Sua cortese attenzione la nostra migliore proposta per la fornitura di quanto descritto in oggetto.

Per eventuali delucidazioni in merito alla presente, può contattare il nostro reparto commerciale al numero 041-5702583 int. 1 o inviare una mail all'indirizzo commerciale@opensoftware.it oppure commerciale@pec.opensoftware.it

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.



OPENSOURCE
SOLUZIONI AL CLIENTE

Giovanni Pignatelli
Ufficio Commerciale

giovanni.pignatelli@opensoftware.it

Cell. 340-0702948

OPEN SOFTWARE SRL

Via Galilei 2/C/2 - 30035 Mirano (VE) - tel. 041 5702583 - fax 041 410655

commerciale@opensoftware.it - www.opensoftware.it

Nota per il Cliente

Il presente documento contiene informazioni confidenziali di Open Software, incluse le sue modalità di erogare servizi e le strategie di pricing dei servizi stessi. Open Software fornisce queste informazioni al Comune di Taormina, prevedendo che venga mantenuta l'opportuna riservatezza su questo documento. Questo documento viene quindi consegnato con l'espressa intesa che sarà mantenuto il corretto livello di riservatezza sui relativi contenuti. Il documento non sarà fotocopiato o riprodotto, in tutto o in parte, né i contenuti divulgati a terzi senza il consenso scritto di Open Software.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

PROFILI NORMATIVI GENERALI - LE REGOLE UE

La direttiva europea del 2011, inerente lo scambio transfrontaliero di informazioni sulle targhe e sulle proprietà dei veicoli introdurrà un'importante novità: prevede infatti una banca dati internazionale, chiamata Eucaris (European car and driving licence information system), contenente i dati relativi a proprietà dei veicoli e patenti degli Stati aderenti. La nuova direttiva è però molto restrittiva sul campo di applicazione. L'uso della banca dati è, infatti, limitata a poche e specifiche violazioni: eccesso di velocità, mancato uso della cintura di sicurezza, guida in stato d'ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, mancato arresto allo stop o al semaforo rosso, mancato utilizzo del casco, marcia su corsie riservate, uso del telefono cellulare durante la guida. Una volta individuato il proprietario del veicolo, si può dare il via all'operazione di notifica.

Allo stato attuale gli Stati dell'Unione europea si dividono in tre categorie. Quelli firmatari della Convenzione Europea di Strasburgo in materia di scambio dati e notifiche amministrative; quelli firmatari con l'Italia degli accordi bilaterali di polizia; quelli che non hanno firmato nulla, con i quali non intercorre alcun obbligo giuridico se non una labile prassi di informale collaborazione reciproca.

La Convenzione Europea di Strasburgo n. 94 del 1977 regola la notifica di atti amministrativi fra i diversi Stati, ma a questa aderiscono, e ne aderiscono tutt'ora, pochi; oltre all'Italia, gli unici ad averla ratificata sono Austria, Belgio, Estonia, Francia, Germania, Lussemburgo e Spagna (la Spagna però non risponde alle richieste di informazioni). La nuova direttiva, invece, prevede anche le modalità di notifica: lo Stato in cui è avvenuta l'infrazione, dopo aver richiesto e ottenuto i dati del proprietario del veicolo, potrà inviargli un verbale di violazione, nella lingua del Paese di immatricolazione, contenente natura, luogo e data dell'infrazione, titolo della norma violata e sanzione. Gli unici Stati che hanno scelto di non aderire a questo sistema e per i cui veicoli non sarà operativa la banca dati sono Regno Unito, Irlanda e Danimarca. Tuttavia, anche se viene effettuata la notifica, va tenuto presente che le normative dei diversi Stati sono diverse sotto alcuni aspetti. Un aspetto che ancora differisce, e che neanche la nuova direttiva sembra risolvere, è cosa succeda qualora, nonostante la notifica, non venga pagata la multa. Nella maggior parte dei casi, gli Stati archiviano la violazione notificata e se quello stesso veicolo fosse fermato nello Stato, potrebbe essergli richiesto il pagamento di quella multa "in sospeso".

GLI ACCORDI DI RECIPROCA COLLABORAZIONE

Allo scopo di risalire ai proprietari dei veicoli, diversi Stati hanno tra loro stipulato specifici accordi di reciproca collaborazione che trattano anche dello scambio diretto di informazioni. L'Italia ha in essere accordi di questo tipo con i Paesi confinanti: Slovenia, Austria, Svizzera, Francia, Croazia e Repubblica di San Marino. In forza di questi accordi, il proprietario di un veicolo immatricolato in questi Stati che commette una violazione all'estero, può vedersi recapitare un verbale di una violazione di cui il suo veicolo è protagonista all'estero.

STATI CHE NON HANNO ADERITO AGLI ACCORDI

Per gli Stati che non hanno stipulato un accordo diretto con l'Italia (Paesi che non hanno aderito alla Convenzione di Strasburgo né hanno un accordo bilaterale con l'Italia) e attualmente sono la maggioranza dei Paesi dell'Unione Europea, è comunque possibile chiedere formalmente di conoscere i dati di un proprietario di un veicolo che ha commesso un'infrazione; in questo caso, saranno le autorità competenti che valuteranno caso per caso se fornire o meno le notizie desiderate. L'esito è tutt'altro che scontato.

Mancano accordi per il riconoscimento di notifiche di atti amministrativi tra l'Italia e Paesi quali Romania, Bulgaria, Slovacchia, Regno Unito, Danimarca, Norvegia, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria e diversi altri.

Per quanto concerne la notifica di atti amministrativi a cittadini residenti all'estero, i principali riferimenti di legge sono i seguenti:

- ✓ Codice della Strada - artt. 201 e 207.
- ✓ Convenzione Europea di Strasburgo in materia di notifiche transfrontaliere degli atti amministrativi del 24 novembre 1977 (ratificata con Legge 21 marzo 1983, n. 149).
- ✓ Convenzione europea di Strasburgo del 15 marzo 1978 sull'ottenimento all'estero di informazioni e di prove in materia amministrativa (ratificata con Legge 21 marzo 1983, n. 149).
- ✓ Comunicazioni varie degli Stati contraenti delle suddette Convenzioni al Segretario Generale del Consiglio d'Europa sugli indirizzi e sulle denominazioni delle autorità centrali.
- ✓ Circolare del 1 febbraio 1999, Prot. M/4106/4, del Ministero dell'Interno - Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale - Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi - (D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285)
- ✓ Nota del 29 aprile 2002, Prot. 30410737(102), del Ministero degli Affari Esteri - D.G.I.E.P.M. - Ufficio IV.
- ✓ Circolare Min. Interno 23 novembre 2004, n. 300/A/1/35453/11/57/1 - Ambito di applicazione dell'art. 207, comma 4-bis, del Codice della Strada (conducente straniero non UE).

Di seguito sono descritte le procedure correlate alla richiesta di informazioni in materia amministrativa (infrazioni al Codice della Strada) rispetto a un Paese straniero e sono approfonditi gli aspetti della notifica all'estero di un atto amministrativo. Per quanto riguarda gli stati che hanno aderito alla Convenzione europea di Strasburgo del 15 marzo 1978, ogni Stato contraente ha provveduto a designare un'autorità centrale incaricata di ricevere le domande di assistenza in materia amministrativa provenienti da autorità di altri stati contraenti; gli stati federali hanno la facoltà di designare più autorità centrali.

Invece, nei rapporti con uno stato non contraente, a condizione che questo acconsenta al rilascio di informazioni in ambito amministrativo, la domanda deve essere inoltrata all'ambasciata italiana all'estero.

Attualmente, è possibile inviare gli atti amministrativi a cittadini residenti all'estero direttamente attraverso il servizio postale, tranne nel caso della Germania, dove è espressamente vietato l'utilizzo di detto servizio. In Germania, infatti, per ogni singolo "Land" viene nominata un'autorità specifica, a cui dovranno essere preventivamente inviati gli atti da notificare; sarà cura dell'autorità locale effettuare la notifica al soggetto obbligato.

Le modalità sopraelencate, ovviamente, sono valide solo nel caso in cui si sia a conoscenza delle generalità del destinatario dell'atto amministrativo.

In ogni caso la materia è in continuo mutamento, per le prassi che vengono a consolidarsi a seguito dell'entrata nella Comunità Europea di nuovi stati membri.

Se sono noti i dati del responsabile della violazione (se si tratta di veicoli a noleggio con targa italiana) allora il tentativo di notifica diretta è possibile. Infatti nessuno Stato vieta espressamente che si possano inviare delle sanzioni amministrative ai propri cittadini, al limite ne stabilisce le modalità. Va detto però che le multe all'estero viaggiano con "raccomandata internazionale ordinaria" e non come in Italia come "raccomandata AG". Questo significa che in caso di mancata notifica per assenza o indirizzo errato, non esistono forme alternative di notifica quali i messi comunali o l'affissione all'Albo Pretorio. Inoltre, nel caso in cui l'indirizzo risulti errato oppure la persona non più residente all'indirizzo indicato dalla società di locazione, non è possibile rivolgersi ad alcun ufficio per ottenere i dati anagrafici corretti.

Quanto sopra esposto vale ovviamente se si conosce il nominativo e l'indirizzo del trasgressore. Negli altri casi invece (veicoli con targa straniera), prima di procedere alla notifica occorre risalire al proprietario del veicolo e qui la situazione è sicuramente più complicata in quanto la normativa vigente è datata e l'emanazione di nuove leggi interne ai singoli Stati fanno sì che l'assistenza all'identificazione prima concessa venga in alcuni casi negata.

Il nostro processo di lavorazione prevede sempre un tentativo di richiesta delle informazioni anagrafiche e nel caso di risposta negativa, la comunicazione ricevuta può essere messa agli atti quale giustificativo per procedere all'archiviazione del verbale.

FRONT OFFICE PER IL CITTADINO

Per agevolare le richieste di informazioni da parte dei cittadini stranieri viene proposto un servizio di informazione mediante e-mail e call center telefonico (in funzione dal lunedì al venerdì). E' previsto anche un servizio di gestione della corrispondenza cartacea sulla base delle indicazioni fornite dal Comando Polizia Locale. Le risposte saranno fornite nelle principali lingue internazionali direttamente dal personale dipendente di Open Software.

L'informazione ai destinatari degli atti avverrà utilizzando i canali di comunicazione precedentemente indicati:

1. call center: fornirà tutte le informazioni in merito agli atti notificati nel caso in cui il destinatario contatti il numero telefonico indicato all'interno del verbale;
2. posta elettronica: le comunicazioni che arriveranno al Comando Polizia Locale tramite email, saranno tradotte al fine di consentire al Comando di Polizia Locale di fornire un'adeguata risposta al quesito nel caso in cui questo non rientri fra quelli concordati precedentemente e per i quali è prevista una risposta diretta da parte dei nostri operatori;
3. posta ordinaria: le comunicazioni indirizzate al Comando Polizia Locale saranno tradotte e l'iter operativo sarà identico a quello previsto per le comunicazioni pervenute tramite email.

Per offrire un servizio ottimale al cittadino è stata istituita sul portale WEB una lista di domande e risposte più frequenti (FAQ). Anche questa sessione informativa viene proposta nelle principali lingue internazionali.

LE FASI DEL SERVIZIO

ACQUISIZIONE DATI DEI VERBALI

tutto il materiale inerente a verbali da notificare a cittadini residenti all'estero può essere trasferito al personale del centro servizi di Open Software sia in formato cartaceo che in formato elettronico.

RICHIESTA DEI DATI ANAGRAFICI

una volta individuate le nazioni di appartenenza, le richieste vengono inoltrate agli organi competenti, seguendo i dettami degli accordi Internazionali, nella lingua specifica dello stato o in una delle lingue accettate dalle convenzioni internazionali. Il software BABYLO utilizza un database interno che contiene tutti gli indirizzi delle autorità estere competenti per la richiesta dei dati. La copia in formato PDF del documento inviato rimane archiviata elettronicamente all'interno del software BABYLO.

INSERIMENTO DATI

i dati forniti dalle autorità estere a seguito delle richieste vengono inseriti nel programma il quale genera automaticamente i verbali nella lingua della nazione di appartenenza del trasgressore o in una lingua accettata a livello internazionale. Poiché il software è basato su tecnologia WEB, l'Ufficio di Polizia Locale è in grado di monitorare costantemente le fasi di lavorazione in tempo reale.

INSERIMENTO ALLEGATI DIGITALI:

su richiesta dell'Ufficio di Polizia Locale è possibile associare degli allegati digitali (file PDF o fotografie) relativi all'infrazione commessa all'interno del portale WEB. Il responsabile della violazione sarà il solo in grado di accedere agli allegati digitali tramite un "codice univoco" che viene stampato all'interno del testo del verbale notificato.

NOTIFICA INTERNAZIONALE DEI VERBALI:

Al fine di perfezionare l'atto e quindi ottemperare agli obblighi imposti dagli artt 201 e 207 del vigente C.d.S., il verbale viene inviato con raccomandata A/R internazionale, tenendo conto delle modalità di notifica previste nello Stato. Il verbale, oltre a tutti i dati relativi all'infrazione contiene anche le indicazioni per il pagamento tramite bonifico bancario internazionale sul conto corrente dell'Ente o tramite carta di credito sul portale WEB dedicato ai pagamenti delle sanzioni.

Il software BABYLO, al momento della stampa, crea un file di dati contenente i verbali da stampare. Questo file viene inviato attraverso una connessione sicura ad un server ubicato presso il nostro centro stampa dove viene elaborato e vengono prodotti i plichi per la notifica.

Ogni busta prodotta è composta dal verbale, creato secondo le specifiche di legge e abbinato alla cartolina arancione di notifica internazionale. Il verbale notificato all'estero è scritto in 2 lingue diverse (italiano + lingua straniera). Anche la descrizione dell'infrazione è riportata in lingua straniera. All'interno del corpo del verbale, sono indicate le modalità di pagamento tramite bonifico internazionale oppure il pagamento on line con carta di credito o altre modalità indicate dal Comando di Polizia Locale. Le traduzioni e gli aggiornamenti del Codice della Strada in altre lingue sono effettuate dal personale di Open Software secondo quanto disposto dal personale del Comando di Polizia Locale o ogni qualvolta vi siano degli aggiornamenti normativi.

INSERIMENTO DATE NOTIFICA E PAGAMENTI

Le cartoline di ritorno comprovanti l'avvenuta notifica dei verbali e le ricevute di pagamento possono essere inviate dai Comandi di Polizia Locale al centro servizi di Open Software sia in formato elettronico che in formato cartaceo (servizio postale/corriere). Il personale del centro servizi di Open Software provvederà all'inserimento delle date di notifica e dei pagamenti, rendicontando eventuali anomalie e incongruenze.

Per ogni accertamento sono evidenziati chiaramente:

- L'importo della sanzione;
- I costi delle spese postali e di procedura addebitati;
- Le conseguenze derivanti dal mancato pagamento;
- Le modalità con cui è possibile effettuare il pagamento;

Gestione comunicazioni e/o ricorsi: Le comunicazioni effettuate da cittadini stranieri vengono analizzate e tradotte dal nostro personale. I documenti originali e quelli tradotti sono acquisiti otticamente e allegati, nel sistema, al verbale originale. Il materiale cartaceo sarà inoltrato al Comando Polizia Locale per le competenze specifiche. Gli ulteriori adempimenti (risposte alle richieste di informazione) nei confronti dei cittadini stranieri sono tradotte e inoltrate dal nostro personale.

Accesso ai dati via WEB: nel rispetto della normativa internazionale, il responsabile della violazione accede al portale BABYLO tramite processo di autenticazione sicura (username/password).

Per ogni accertamento sono evidenziati chiaramente:

- l'importo della sanzione;
- i costi delle spese postali e di procedura addebitati;
- le conseguenze derivanti dal mancato pagamento;
- le modalità con cui è possibile effettuare il pagamento.

Il portale BABYLO consente, altresì, l'interscambio di informazioni "on line" tra gli utenti esteri ed il personale preposto di Open Software al fine di chiarire o rettificare la posizione e portare a termine il processo di riscossione della sanzione.

PROPOSTA ECONOMICA

Descrizione attività	Prezzo a Volontario
Tutte le attività descritte in offerta relative alle fasi come meglio sopra descritte	€ 12,50 per ogni verbale trattato di cui si riesce a procedere alla notifica, comprese le spese di spedizione
	€ 2,00 per ogni verbale trattato di cui non riusciamo a reperire l'indirizzo

CONDIZIONI DI FORNITURA

- Pagamenti: tramite bonifico bancario 30 gg. d.f. FM
- Durata del contratto: annuale
- Tutti i costi specificati sono IVA esclusa, tranne dove diversamente specificato
- Termini di attivazione servizio: circa 20 gg. lavorativi dalla data dell'ordine inviato tramite fax; per gli Enti Pubblici l'evasione dell'ordine è subordinata al ricevimento del CODICE CIG (da citare obbligatoriamente a partire dal 01/07/2014 ai sensi del D.Lgs 66/2014 del 24/04/14 convertito in Legge 23/06/14, n.89) e della determina di impegno di spesa corredata dal Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4 e dell'art. 153, comma 5, del T.U. - D.Lgs, 267/2000;
- In fattura verrà addebitato anche il costo della marca da bollo di € 2,00, qualora gli importi non soggetti ad IVA siano superiori a € 77,47
- Validità dell'offerta: 90 gg.
- L'ordine da parte del cliente, per essere accettato, dovrà riportare chiaro riferimento alla presente offerta con interezza delle condizioni e senza alcuna modifica alle condizioni stesse.

COMUNE DI TAORMINA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Taormina 22/11/2018

DOTT. AGOSTINO PAPPALARDO
DIRIGENTE P.M
SEDE

Oggetto: RELAZIONE SUL SERVIZIO DI NOTIFICA INTERNAZIONALE DEI VERBALI

In relazione all'oggetto si precisa quanto segue.

1. L'ufficio ha chiesto alla Ditta Opensoftware un preventivo per la spedizione e conseguente notifica dei verbali internazionali;
2. La sopracitata Ditta con offerta n° 555/OS/SF/2018/FME del 12/11/2018 ha inviato la proposta economica con relativa descrizione del servizio.
3. Si rileva che nel mese di novembre sino alla data odierna sono stati spediti n°59 notifiche per un importo di E. 873,60.
4. Aderendo alla proposta si otterrebbe una maggiore celerità nella spedizione e nel recapito e si snellirebbe di molto il lavoro (da tenere presente che inserire un trasgressore straniero comporta l'inserimento dati per ben 5 volte ~~dei dati~~ (1 volta : nome cognome - luogo- data di nascita - residenza etc del trasgressore estero- 2 volte: inserimento trasgressore estero nella lettera che si invia in lingua di appartenenza-1 volta : nella compilazione della cartolina A/R. -1 volta nella distinta postale.
5. Il tempo impiegato potrebbe essere utilizzato per altre incombenze che gravano sull'ufficio.
6. La proposta economica è ragionevole se si pensa che per 59 verbali , l'Ente ha speso 873,60 – praticamente in media 14,81 per ciascuna notifica a fronte di quanto proposto dalla ditta.

Si rimane in attesa di riscontro per eventuale iter amministrativo.
Distinti saluti



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'D. Pappalardo', written over the right side of the page.

